

ROMA



Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici,
Politiche della Famiglia e dell'Infanzia.

Il Direttore



Ai Direttori dei Municipi

Ai Direttori delle Direzioni Socio Educative
dei Municipi

e, p.c.: All'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità
solidale Laura Baldassarre

Ai Presidenti dei Municipi

Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

Oggetto: Circolare del Ministero della Salute n. 25233 del 16/08/2017, recante prime indicazioni operative per l'attuazione del decreto-legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci". Anno educativo e scolastico 2017/2018

Il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ha diffuso due Circolari - nn. 25146 del 14/08/2017 e 25233 del 16/08/2017 - riguardanti le prime indicazioni operative per l'attuazione della Legge in oggetto, pubblicate sul sito di questo Dipartimento, a cui si rimanda per una lettura complessiva delle stesse indicazioni.

Con la presente si intende, invece, richiamare le immediate attività derivanti dai suddetti indirizzi operativi, relativamente al prossimo anno educativo e scolastico 2017/2018.

Il decreto-legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, individua le seguenti vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra zero e sedici anni, inclusi i minori stranieri non accompagnati:

- anti-poliomielitica
- anti-difterica
- anti-tetanica
- anti-epatite B
- anti-pertosse
- anti-Haemophilus influenzae tipo b
- anti-morbillo
- anti-rosolia
- anti-parotite
- anti-varicella

Roma Capitale

Via Capitan Bavastro, 94 00154 Roma
Telefono +39 06 671070216/70171. Fax +39 06 671070076
www.comune.roma.it/dipscuola
protocollo.scuolagiovanisport@pec.comune.roma.it



Dette vaccinazioni obbligatorie risultano così individuate, secondo le specifiche indicazioni contenute nel Calendario vaccinale nazionale relativo al proprio anno di nascita:

per i nati dal 2005 al 2011: vi è l'obbligo di attenersi al Calendario vaccinale incluso nel Piano Nazionale Vaccini 2005-2007 (Accordo Stato-Regioni del 3 marzo 2005 - G.U. Serie Generale n. 86 del 14 aprile 2005, suppl. n. 63), che prevede, oltre alle quattro vaccinazioni già imposte per legge, anche l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse, e l'anti-Haemophilus influenzae tipo b;

i nati dal 2012 al 2016: dovranno attenersi al Calendario vaccinale incluso nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014 (Intesa Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 - G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2012, suppl. n. 47), e, quindi, effettuare obbligatoriamente, oltre alle quattro vaccinazioni già imposte per legge, anche l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse e l'anti-Haemophilus influenzae tipo b;

i nati dal 2017 in poi: dal momento che il 19 gennaio 2017 è stato approvato, con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (G.U. Serie Generale n. 41 del 18 febbraio 2017), dovranno rispettare il Calendario vaccinale in esso incluso; quindi, oltre alle quattro vaccinazioni già imposte per legge, dovranno effettuare obbligatoriamente l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse, l'anti-Haemophilus influenzae tipo b e l'anti-varicella.

Sono esonerati dall'obbligo di vaccinazione coloro i quali sono immunizzati a seguito di malattia naturale, da comprovare nei seguenti modi:

- presentando copia della notifica di malattia infettiva effettuata alla ASL dal medico curante, come previsto dal decreto ministeriale 15 dicembre 1990. Tale notifica è disponibile presso i Servizi di Igiene Pubblica della ASL presso la quale è stata effettuata;
- presentando attestazione di avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale rilasciata dal Medico di Medicina Generale, ovvero dal Pediatra di Libera Scelta del SSN, anche a seguito dell'effettuazione di un'analisi sierologica che dimostri la presenza di anticorpi protettivi, o la pregressa malattia.

Nei casi in cui la notifica di malattia infettiva non sia ancora disponibile presso i Servizi di Igiene Pubblica, o i risultati dell'analisi sierologica non siano ancora disponibili o il vaccino in composizione monocomponente o combinata non sia ancora stato fornito dal Servizio Sanitario nazionale, il genitore esercente la responsabilità genitoriale, il tutore oppure il soggetto affidatario potranno dichiarare tali fatti ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 al fine di poter accedere ai servizi educativi e scolastici, barrando gli appositi campi nel modello allegato.

Inoltre, le vaccinazioni obbligatorie possono essere omesse, o differite, laddove sussista un accertato pericolo per la salute del minore, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate che controindichino, in maniera permanente o temporanea, l'effettuazione di una specifica vaccinazione, o di più vaccinazioni.

Tali specifiche condizioni cliniche devono essere attestate dal Medico di Medicina Generale, o dal Pediatra di Libera Scelta.

Il Ministero della Salute attribuisce al Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente un ruolo centrale nelle attività di prevenzione e, quindi, nella verifica dell'inadempimento dell'obbligo vaccinale e nel percorso per il recupero che da tale verifica prende avvio, secondo le procedure dettagliate al punto 4 della Circolare 25233/17 - Mancata osservanza dell'obbligo vaccinale.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sul fatto che la contestazione dell'inadempienza nei confronti di un minore che abbia iniziato a frequentare il servizio educativo dell'infanzia in attesa di vaccinazione, che però non viene successivamente effettuata per motivi non imputabili all'organizzazione del servizio vaccinale, o a



intervenuti problemi di salute del bambino, tali da controindicare la vaccinazione stessa, rappresenta motivo di esclusione dal servizio educativo o dalla scuola dell'infanzia.

Viceversa, non incorrono in sanzioni i genitori, i tutori e i soggetti affidatari che, a seguito di contestazione da parte della ASL territorialmente competente della violazione dell'obbligo vaccinale, nel termine indicato nell'atto di contestazione, provvedano a far somministrare al minore il vaccino o la prima dose del ciclo vaccinale, a condizione che il completamento del ciclo previsto per ciascuna vaccinazione obbligatoria avvenga nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla scheda vaccinale in relazione all'età e correttamente riportate nella scheda tecnica di ciascun prodotto, in considerazione anche di ragionevoli ed eventuali controindicazioni temporanee.

Per l'accertamento, la contestazione e l'irrogazione della sanzione amministrativa, alle quali provvedono gli organi competenti in base alla normativa delle Regioni o delle Province Autonome, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel capo I, sezioni I e II, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La sanzione estingue l'obbligo della vaccinazione, ma non permette comunque la frequenza, da parte del minore, dei servizi educativi dell'infanzia, sia pubblici sia privati, non solo per l'anno di accertamento dell'inadempimento, ma anche per quelli successivi, salvo che il genitore non provveda all'adempimento dell'obbligo vaccinale.

Al fine di rendere effettivo l'obbligo vaccinale, le SS.LL. sono tenute, a richiedere, entro il 10 settembre 2017, ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori ed ai soggetti affidatari delle/dei bambine/i iscritti agli asili nido, ivi inclusi quelli privati, ed alle scuole dell'infanzia, paritarie e non paritarie:

la presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste dal decreto-legge in base all'età, quale: copia del libretto delle vaccinazioni vidimato dal competente servizio della ASL, ovvero il certificato vaccinale, oppure l'attestazione datata rilasciata dal competente servizio della ASL, che indichi se il soggetto sia in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste per l'età;

ovvero,

l'esonero, l'omissione o il differimento delle vaccinazioni obbligatorie secondo le modalità indicate;

ovvero,

la presentazione di formale richiesta di vaccinazione alla ASL, territorialmente competente, secondo le modalità consentite dalla stessa ASL per la prenotazione di appuntamento.

La citata certificazione/documentazione potrà essere sostituita dalla dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo l'allegato 1) alla presente Circolare; in tal caso, la certificazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie dovrà essere presentata entro il 10 marzo 2018.

La presentazione della citata documentazione, ovvero delle menzionate dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni) entro il suddetto termine del prossimo 10 settembre, costituisce requisito di accesso ai servizi educativi, anche privati, ed alle scuole dell'infanzia, ivi incluse quelle private non paritarie.

Trascorsi 10 giorni dalla scadenza, le SS.LL. avranno cura di segnalare alla ASL territorialmente competente i casi di mancata presentazione della documentazione, nel termine come sopra stabilito.

Inoltre, è previsto che la stessa ASL territorialmente competente dovrà supportare codeste Direzioni nella valutazione dello stato vaccinale dei minori, con modalità organizzative decise a livello regionale o locale, anche mediante la sottoscrizione di convenzioni e accordi tra gli Uffici Scolastici Regionali e le Regioni, con lo scopo di semplificare gli adempimenti in capo alle famiglie ed ai Responsabili dei servizi educativi e scolastici, nel rispetto della normativa in esame.

ROMA



Da ultimo si evidenzia che i minori con controindicazioni assolute alla vaccinazione debbono essere inseriti in classi nelle quali sono presenti soltanto minori vaccinati, o immunizzati, fermi restando il numero delle sezioni determinato secondo le disposizioni vigenti.

Entro il 31 ottobre dovranno essere comunicate dalle SS.LL., alla ASL territorialmente competente, le sezioni nelle quali sono presenti più di due alunni non vaccinati, secondo le modalità operative decise localmente dalla stessa ASL.

Nel raccomandare la massima diffusione della presente circolare alle famiglie interessate, attraverso i consueti canali, si inviano cordiali saluti.


Cinzia Padolecchia



Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)

Residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni false e mendaci, in qualità di genitore esercente la responsabilità genitoriale, di tutore ovvero di soggetto affidatario, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che _____
(cognome e nome dell'alunno/a)

nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)

ha effettuato le vaccinazioni obbligatorie indicate di seguito*:

- anti - poliomielitica;
- anti - difterica;
- anti - tetanica;
- anti - epatite B;
- anti - pertosse;
- anti - Haemophilus influenzae tipo b;
- anti - morbillo;
- anti - rosolia;
- anti - parotite;
- anti - varicella (solo per i nati a partire dal 2017)

- è esonerato da uno o più obblighi vaccinali per avvenuta immunizzazione (come da attestazione allegata);
- è in attesa di avere la notifica di avvenuta immunizzazione a seguito di malattia infettiva in quanto, se pur richiesta, ancora non risulta disponibile presso i Servizi di Igiene Pubblica;
- è in attesa di avere un appuntamento, già richiesto, per l'effettuazione dell'analisi sierologica per avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale;
- è in attesa di effettuare l'analisi sierologica per avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale, con appuntamento fissato per il giorno.....;
- è in attesa di avere i risultati dell'effettuata analisi sierologica per avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale in quanto, se pur richiesti, non sono stati ancora resi disponibili dalla ASL di competenza;
- è in attesa di avere il richiesto vaccino in composizione monocomponente o combinata che tenga conto delle immunizzazioni già avvenute, in quanto ancora non fornito dal Servizio Sanitario Nazionale".....";
- ha omesso o differito una o più vaccinazioni (come da attestazione allegata);
- ha richiesto all'azienda sanitaria locale di effettuare le vaccinazioni obbligatorie non effettuate.

(apporre una croce sulle caselle di interesse)

Il/La sottoscritto/a – nel caso in cui non abbia già provveduto – si impegna a consegnare, entro il 10 marzo 2018, copia del libretto delle vaccinazioni vidimato dalla azienda sanitaria locale o il certificato vaccinale o un'attestazione delle vaccinazioni effettuate, rilasciati dall'azienda sanitaria locale:

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

*Da non compilare nel caso sia stata presentata copia del libretto delle vaccinazioni dalla azienda sanitaria locale o il Certificato vaccinale o un'attestazione delle vaccinazioni effettuate, rilasciati dall'azienda sanitaria locale.